



Parco Naturale
Regionale dei
Monti Lucretili



Parco Faunistico Piano dell'Abatino
RIFUGIO PER ANIMALI IN DIFFICOLTÀ

ITALIA

SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

SALVAGUARDIA E RECUPERO DELLA FAUNA SELVATICA IN DIFFICOLTÀ'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore C – Patrimonio Ambientale e riqualificazione urbana
Area 4. Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO È QUELLO DI AMPLIARE LA CAPACITÀ DI SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO FAUNISTICO LOCALE, REGIONALE E NAZIONALE E DELL'INTERAZIONE TRA L'UOMO E LE ALTRE SPECIE ANIMALI.

Tale obiettivo generale verrà realizzato attraverso 4 obiettivi specifici:

A) Miglioramento dei servizi destinati alla fauna rilasciabile

Ottimizzare i servizi di accoglienza degli animali in recupero attraverso:

A.1 -continuo adeguamento degli interventi destinati alla prima degenza, soprattutto in riferimento alla ristrutturazione degli ambienti sulla base delle esigenze delle diverse specie che arrivano e per le quali non è possibile fare una programmazione

A.2 -allevamento di cuccioli e nidiacei mediante attività di nutrizione degli esemplari ospitati fino al momento dello svezzamento

A.3 -assistenza agli animali in terapia

B) Miglioramento delle condizioni di mantenimento degli animali ospitati a tempo indefinito nel parco

Si tratta di un continuo rinnovamento delle strutture che ospitano animali a tempo indeterminato mediante:

- B.1 -risistemazione dei grandi recinti degli ungulati con sostituzione dei pali di legno con pali di metallo e della rete
- B.2 -ottimizzazione dei servizi ordinari svolti, come pulizia dei locali, preparazione e somministrazione del cibo, controllo dei parametri ambientali
- B.3 -nuovi arricchimenti ambientali con la continua ricerca di allestimenti che stimolino l'attività degli animali
- B.4 -adeguata e continua sistemazione della vegetazione all'interno o a ridosso delle strutture lì dove è compatibile la loro messa a dimora, in modo da migliorare l'ambiente circostante gli alloggiamenti degli animali ed evitare fenomeni di erosione del terreno

C) Iniziative di sensibilizzazione

potenziare la visibilità delle attività realizzate dal Parco attraverso:

- C.1 -un continuo aggiornamento del sito web www.parcoabatino.org e delle reti sociali, in particolare Facebook
- C.2 -incremento del numero dei visitatori sulla pagina Facebook
- C.3 -l'organizzazione di rilasci di fauna autoctona alla conclusione del processo di recupero, in iniziative che coinvolgono le scuole e in collaborazione con i Parchi afferenti alla rete di questo programma e con altri enti pubblici preposti alla gestione e alla tutela del territorio e del patrimonio faunistico, oltre a piccoli filmati sulla fauna ospitata e non visitabile

D) Collaborazioni con le strutture veterinarie

il progetto si propone di

- D.1 -ottimizzare il trasferimento degli animali presso le strutture veterinarie convenzionate (CVS e Veterinaria Trastevere), per specifici interventi medici (radiografia, ecografia, risonanza, chirurgia)
- D.2 - migliorare la qualità degli interventi di cura al fine di aumentare i possibili rilasci degli animali nel loro habitat naturale

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

OBIETTIVI SPECIFICI	Attività	Ruolo operatori volontari (Azioni)	Sede di riferimento
A) MIGLIORAMENT O DEI SERVIZI DESTINATI ALLA FAUNA RILASCIABILE	A.1 adeguamento degli interventi destinati alla prima degenza	A.1.1 i volontari affiancheranno il personale del Parco nell'adeguare gli alloggiamenti sulla base delle esigenze delle nuove specie recuperate.	Tutte le attività saranno svolte presso la sede dell'associazione a Poggio San Lorenzo
		A.1.2 i volontari coadiuveranno il personale nel rinnovare gli arricchimenti ambientali sulla base delle esigenze delle nuove specie recuperate	

	A.2 allevamento a mano di cuccioli e nidiacei	A.2.1 I volontari affiancheranno il personale del Parco nelle cure e nello svezzamento dei cuccioli e dei nidiacei	
	A.3 assistenza agli animali in terapia	A.3.1 I volontari affiancheranno il personale del Parco nelle cure degli animali in terapia	
B) MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI DI MANTENIMENTO DEGLI ANIMALI OSPITATI A TEMPO INDEFINITO NEL PARCO	B.1 ristrutturazione dei recinti degli ungulati	B.1.1 alcuni volontari saranno di ausilio agli operai nei lavori di risistemazione dei recinti	Tutte le attività saranno svolte presso la sede dell'associazione a Poggio San Lorenzo
	B.2 potenziamento dei servizi ordinari svolti	B.2.1 i volontari aiuteranno il personale del Parco nell'ottimizzare la pulizia delle strutture e della preparazione e somministrazione dei cibi	
	B.3 nuovi arricchimenti ambientali	B.3.1 i volontari coadiuveranno il personale del Parco nel reperimento dei materiali sia di riciclo sia naturali che si integrano con quelli specificamente acquisiti	
		B.3.2 i volontari saranno stimolati a creare nuove strategie per la somministrazione dei cibi, tenendo conto delle specificità ecologiche e comportamentali degli animali	

		<p>B.3.3</p> <p>i volontari provvederanno all'allestimento di posatoi, corde, altalene, scivoli per stimolare gli individui ad essere il più possibile attivi, strutture nelle quali gli animali possano nascondersi, altro.....</p>	
<p>C) INIZIATIVE DI SENSIBILIZZAZIONE</p>	<p>C1 - aggiornamento del sito web</p>	<p>C.1.1</p> <p>alcuni dei volontari contribuiranno a raccogliere notizie da inserire nelle pagine del sito al fine di incrementare la periodicità degli aggiornamenti del sito del Parco</p>	<p>Tutte le attività saranno svolte presso la sede dell'associazione a Poggio San Lorenzo</p>
	<p>C2- incremento del numero dei visitatori sulla pagina Facebook</p>	<p>C.1.2</p> <p>alcuni dei volontari saranno impegnati ad acquisire nuovo materiale informativo (foto, notizie, eventi, dati, articoli scientifici) da inserire nel sito</p>	
		<p>C.2.1</p> <p>i volontari cureranno la diffusione di ogni informazione che sia in linea con le finalità del Parco in modo da incrementare il numero delle persone che seguono la pagina Facebook, anche cimentandosi nella realizzazione di brevi filmati sulla fauna ospitata e non visitabile</p>	
<p>D) COLLABORAZIONE CON LE STRUTTURE VETERINARIE</p>	<p>D.1 ottimizzazione del trasferimento degli animali presso le strutture veterinarie</p>	<p>D.1.1</p> <p>i volontari aiuteranno gli operatori del Centro ad attrezzare i servizi connessi alla gestione del trasferimento degli animali che necessitano di interventi urgenti</p>	<p>Tutte le attività saranno svolte presso la sede dell'associazione a Poggio San Lorenzo</p>

		<p>D.1.2 alcuni volontari coadiuveranno gli operatori nella raccolta di dati, su di un data-base dedicato, relativi agli esemplari recuperando, registrando le cause del ricovero, le terapie effettuate con rilievi fotografici, dove possibile. preparazione di schede più articolate, relative a ciascun esemplare in entrata, con indicazioni relative alla sua anamnesi e al suo ritrovamento sino al suo arrivo al Parco</p>
		<p>D.1.3 aumentando con la presenza dei volontari il numero di persone disponibili, sarà possibile trasportare in tempi più brevi gli animali che necessitano di cure, controlli specialistici o interventi chirurgici dal Centro alle strutture convenzionate (CVS-Roma Nomentana e Veterinaria Trastevere-Roma Trastevere)</p>
	D.2 cura e rilascio	<p>D.2.1 i volontari saranno preparati a rilevare eventuali comportamenti atipici e anomalie dei soggetti ospitati, quale indice del loro stato di salute.</p>
		<p>D.2.2 i volontari saranno istruiti alle metodologie di allevamento secondo specifiche tecniche di manipolazione e contenzione.</p>

SEDI DI SVOLGIMENTO & POSTI DISPONIBILI:

ENTE	Sede	Indirizzo	Comune	Codice Sede	Volontari
PARCO FAUNISTICO DELL'ABATINO	Sede Associazione	Via Capo Farfa, 50	Poggio San Lorenzo (RI)	144325	5

5 posti disponibili senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a lavorare nei giorni festivi

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

- esperienza di primo livello nell'uso di strumenti informatici per l'attività prevista dall'obiettivo specifico C
- conoscenza base della lingua inglese per la contemporanea presenza presso il Parco di volontari provenienti da vari Paesi europei (European Voluntary Service)
- possesso di patente auto poiché l'Ente si trova in zona rurale a circa 2 km dalla più vicina fermata di mezzi pubblici

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Consulta i criteri di Valutazione e Selezione su <https://parcolucretili.it/bando-per-il-servizio-civile-universale/>

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Alla fine del periodo di servizio verrà rilasciato un *attestato specifico* (vengono raggiunte almeno due delle competenze chiave elencate nel D.M. 139/2007) nel quale verranno riportate le conoscenze e competenze dai volontari nel corso del percorso formativo e dello svolgimento del servizio.

I volontari nel corso del servizio, attraverso la formazione generale e la formazione specifica, avranno modo di fare proprie una serie di conoscenze quali quelle di seguito riportate :

- competenze sociali e civiche che aiuteranno il ragazzo ad una partecipazione attiva e democratica della vita civile
- conoscenza dell'Ente, del suo funzionamento e del territorio in cui si realizza il progetto
- conoscenza dei rischi connessi alla salute e alla sicurezza sul lavoro (D.L 81/2008)
- capacità di operare secondo le basilari conoscenze di primo soccorso
- sapere svolgere le più semplici mansioni di un keeper
- conoscenze di etologia
- nozioni di primo soccorso per gli animali
- conoscenza del funzionamento e gestione di un rifugio per animali
- affrontare e risolvere situazioni problematiche proponendo soluzioni adeguate
- capacità di lavorare in team
- capacità di svolgere un progetto e lavorare per obiettivi

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sarà svolta presso questa sede della rete:

- 1) BIBLIOTECA COMUNALE (PNR Monti Lucretili), Piazza Sforza Cesarini, snc – Moricone (RM)

Considerato il periodo pandemico è prevedibile vi sia la possibilità anche di ricevere una formazione a distanza

Moduli della formazione generale

“Valori e identità del SCU”

- L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- Dall'obiezione di coscienza al SCN e al SCU
- Il dovere di difesa della Patria – Difesa civile non armata e nonviolenta
- La normativa vigente e la Carta di impegno etico

“La cittadinanza attiva”

- La formazione civica
- La solidarietà e le forme di cittadinanza
- La protezione civile
- La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

“Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- Presentazione dell'ente
- Il lavoro per programmi d'intervento/progetti
- L'organizzazione del servizio civile universale e le sue figure
- Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile
- Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sarà svolta presso una di queste 2 sedi della rete:

- *Parco Naturale Regionale dei Monti Lucretili*, BIBLIOTECA COMUNALE, Piazza Sforza Cesarini, snc - Moricone
- *Parco Faunistico dell'Abatino*, SEDE ASSOCIAZIONE, Via Capo Farfa, 50 - Poggio San Lorenzo

Considerato il periodo pandemico è prevedibile vi sia la possibilità anche di ricevere una formazione a distanza

- 105 ore. Il 70% delle ore sarà erogato entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, il restante 30% delle ore sarà erogato entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.

Moduli della formazione specifica

1. Accoglienza e presentazione reciproca OLP e rappresentanti degli Enti
2. Presentazione dell'Associazione
3. Introduzione alla biologia e all'ecologia
4. Biologia ed etologia delle specie ospitate
5. Gestione in cattività delle specie ospitate ed attività di osservazione
6. Cenni di gestione sanitaria e primo soccorso veterinario
7. Contesto legislativo relativo alla detenzione e commercio degli animali in Europa e in Italia
8. Procedure di lavoro e istruzioni operative
9. Cenni pratici di utilizzo di sistemi e strumenti informatici
10. Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

STUDIAMO E RACCONTIAMO IL PATRIMONIO DEI BENI CULTURALI E NATURALI DEL LAZIO CENTRALE PER CONTRIBUIRE ALLA LORO

SALVAGUARDIA E FRUIZIONE

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (**Obiettivo 15**)

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Tutela, valorizzazione, promozione, fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali ed ambientali (**Ambito D**)